

COMUNE DI FALCADE
PROVINCIA DI BELLUNO

**REGOLAMENTO PER LA
GESTIONE DEL PATRIMONIO
BOSCHIVO DEL COMUNE DI
FALCADE**

Approvato con Deliberazione di Consiglio
Comunale n. 10 del 22/02/2024

ART 1 PREMESSA

L'Amministrazione Comunale reputa il patrimonio forestale risorsa preziosissima e caratterizzante dell'ambiente stesso di Falcade.

L'Amministrazione per meglio tutelare il proprio patrimonio sottostà al protocollo di gestione denominato PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification).

ART 2 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il Regolamento ha lo scopo di gestire il patrimonio boschivo del Comune di Falcade, tutelandone la conservazione, nel rispetto dell'ambiente e nell'ottica dello sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale, permettendone l'utilizzo sia da parte dell'ente proprietario sia da parte dei Residenti del Comune.

ART 3 NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Tutte le operazioni taglio, esbosco, allestimento, e selvicoltura in generale fanno riferimento alle normative in seguito elencate:

- **Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267** “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”;
- **Legge regionale 13 Settembre 1978, n 52** “Legge Forestale Regionale”.
- **Regolamento Regionale n.2 del 07 febbraio 2020, n. 2** “Prescrizioni di massima e di polizia forestale adottate ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 13 settembre 1978”, e relative modiche apportate con il **Regolamento Regionale 15 marzo 2022, n. 2** “Modifiche al regolamento regionale 7 febbraio 2020, n. 2” e relativi allegati.

ART 4 PORZIONE DI LEGNATICO COMBUSTIBILE PER USO DOMESTICO “PART DELE LEGNE”

C.1 Premessa

Con cadenza annuale, l'ente proprietario del Patrimonio boschivo, a mezzo dell'Agente di Polizia Locale con mansioni di Guardia Boschiva, valuta, in base a diversi fattori quali la condizione del patrimonio stesso (Presenza di schianti dovuti ad eventi atmosferici quali neve o vento, presenza di situazioni di emergenza fitosanitaria, quali Bostrico tipografo), le necessità pervenute in sede di valutazione, la presenza legname già esboscati, la quantità di legname ad uso combustibile da assegnare ad ogni famiglia richiedente.

C.2 Modalità di presentazione della richiesta di Porzione di legnatico

La richiesta per la porzione di Legnatico dovrà essere presentata all'Ufficio Polizia Locale compilando il modulo che con cadenza annuale verrà pubblicato sul sito del Comune di Falcade, o in alternativa ritirato in forma cartacea presso la sede Municipale.

L'ufficio Polizia Locale, provvederà entro la fine del mese di Febbraio di ogni anno, ad emanare l'avviso riportante le date di scadenza per la presentazione delle richieste. Tali date vengono rese note al fine di una migliore organizzazione del lavoro di assegnazione del legname da parte della Guardia Boschiva Comunale.

C.3 Aventi diritto alla Porzione di Legnatico “Part”

I soggetti aventi diritto alla porzione di legnatico combustibile sono i residenti all'interno del Territorio del Comune di Falcade. Si precisa che ogni nucleo familiare ha diritto ad una singola porzione.

Le seguenti categorie di persone hanno diritto ad una porzione di legna “ facilitata”*:

- Censiti con più di 70 anni d'età;

-Disabili;

-Soggetti che, obbiettivamente, hanno difficoltà a svolgere l'azione di esbosco

*Part facilitata: con tale definizione si intende un porzione di legna ubicata in zona comoda da raggiungere(es. Nelle pertinenze di una strada), ma non necessariamente già esboscata. Tali richieste verranno opportunamente valutate dalla Guardia Boschiva comunale al fine di permettere a chiunque ne ha diritto, di avere la "Part Facilitata".

C.4 Modalità di estrazione delle porzioni di Legnatico

L'estrazione delle porzioni di legna verrà svolta dalla Guardia Boschiva Comunale presso la Sede Municipale. Nel modulo di richiesta succitato sarà possibile indicare, in base alla propria residenza, la zona del territorio del Comune di Falcade il quale verrà suddiviso in 5 zone:

Zona 1 Caviola, Sappade, Tabiadon di Val

Zona 2 Valt, Tabiadon di Canes, Le Coste

Zona 3 Falcade (Zona Artigianale, Brostolade, Via Roma, Via F. Serafini, Col De rif)

Zona 4 Molino, Villotta

Zona 5 Falcade Alto, Ganz , Costa, Somor, Le Fratte

Le "Part", verranno assegnate, per quanto possibile, nelle pertinenze delle zone indicate

Verrà dato pubblico avviso, annualmente, della data da cui sarà possibile ritirare il numero della "Part" presso L'Ufficio Polizia Locale.

C.5 Quantitativo di legname

Annualmente, la Giunta Comunale, stabilisce il quantitativo di legname da assegnare per ogni singola porzione, attenendosi alle osservazioni della Guardia Boschiva Comunale, in merito al quantitativo di legname disponibile, le condizioni dello stesso, la richiesta dell'anno precedente.

C.6 Modalità di assegnazione delle piante in loco

Ogni pianta da abbattere verrà segnata con una specchiatura alla base, e "martellata" con il sigillo "GBC15*".

Le piante assegnate ad ogni censito verranno contraddistinte da numero riportato sulle stesse, è fatto divieto asportare piante che non abbiano riportato il numero assegnato.

C.7 Modalità di esbosco

L'abbattimento delle piante deve avvenire in totale sicurezza, al fine di non compromettere la sicurezza degli operatori, di eventuali infrastrutture (strade, piste forestali,sentieri).

L'esbosco del legname deve farsi attraverso l'uso di strade, sentieri e piste forestali, attraverso condotti e canali di avvallamento già esistenti, evitando il transito ed il ruzzolamento nelle parti di bosco recentemente utilizzate o in rinnovazione.

Il rotolamento e lo strascico sono permessi soltanto dal luogo dove la pianta viene atterrata fino alla strada, condotto o canale di avvallamento, osservando le ulteriori prescrizioni eventualmente imposte dall'autorità forestale.

C. 8 Accatastamento

È possibile accatastare il legname esboscati in loco, al fine di prelevarlo l'anno successivo. Tali cataste non dovranno creare intralcio alla circolazione veicolare e pedonale sia su strade che su sentieri, e non dovranno comprometterne la sicurezza.

Le cataste andranno sistamate in maniera ordinata e pulita, consolidate. La loro collocazione deve tassativamente essere in luogo sicuro e solido, lontano da qualsiasi tipologia di corso d'acqua. Non

dovranno in alcuna maniera creare disturbo, impedimento od ostacolo a scoline, canali, tombini, caditoie e a qualsiasi forma di opera atta al drenaggio o alla salvaguardia del territorio e dell'ambiente. Onde evitare l'inquinamento dell'area circostante, le cataste non potranno essere coperte con materiale plastico di grammatura leggera o che comunque possa velocemente degradarsi e rilasciare frammenti che possano, causa gli agenti atmosferici, spargersi nell'area circostante creando inquinamento da microplastiche.

C.8 Tempistiche di esbosco

La porzione di legna combustibile dovrà essere Esboscata entro il 30 Giugno dell'anno successivo.

Se entro tale data l'azione di esbosco* non verrà ultimata, le piante rimanenti verranno assegnate a nuovo richiedente.

Nel caso sussistano gravi motivi o cause di forza maggiore che pregiudichino il taglio e l'allestimento entro la data succitata, andrà comunicato alla Guardia Boschiva Comunale che ne valuterà la deroga.

*Azione di esbosco viene intesa come il solo taglio ed accatastamento del legname in loco. Pertanto si precisa che è possibile, come sopra esposto, accatastare il legname e asportarlo dal bosco l'anno successivo

ART. 5 ASSEGNAZIONE DI LEGNAME PER FABBISOGNO AI CENSITI

C1. Premessa

Il Comune per antica consuetudine concede il legname occorrente e da impiegarsi nella costruzione e riparazione dei fabbricati esistenti nel suo territorio.

C2 Quantitativo di legname

Annualmente, la Giunta Comunale, stabilisce il quantitativo di legname da assegnare per ogni richiesta, attenendosi alle osservazioni della Guardia Boschiva Comunale, in merito al quantitativo di legname disponibile, le condizioni dello stesso, la richiesta dell'anno precedente, fino comunque ad un massimo di mc 50 (Cinquanta/00).

C3 Prezzo di assegnazione del legname

Annualmente, la Giunta Comunale, stabilisce il prezzo legname al metro cubo, al fine di favorire comunque tale azione di esbosco da parte dei censiti.

C4 Modalità di assegnazione del legname

Il richiedente dovrà presentare richiesta scritta al Comune di Falcade, indicando il quantitativo richiesto e le motivazione della richiesta stessa. L'ente, attraverso la Guardia Boschiva Comunale, valuterà la richiesta e redigerà gli appositi atti al fine assegnare tale porzione di legname, anche in base al Piano Economico di Riassetto forestale. Il legname assegnato dovrà essere utilizzato solo per gli scopi di cui al C.1, altri secondi fini (es. vendita, combustibile) sono vietati.

E' necessario comprovare la necessità di impiego del legname, con indicato il quantitativo necessario.

C5 Modalità di Pagamento

Il Pagamento del legname avverrà in base alla normativa vigente in materia di pagamento nella Pubblica Amministrazione.

ART 6 CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

C.1 Premessa

Il comune, come riportato nel Vigente Statuto Comunale, “*valorizza le forme libere, associative e di volontariato, agevola gli organismi con sostegni finanziari, disponibilità di strutture o concessione in uso di locali o terreni di proprietà comunali e negli altri modi consentiti*”, pertanto, annualmente, viene concesso un contributo finanziato in legname alle associazioni del territorio che ne fanno richiesta

C2 Quantitativo di legname

Annualmente, la Giunta Comunale, stabilisce il quantitativo di legname da assegnare per ogni richiesta, attenendosi alle osservazioni della Guardia Boschiva Comunale, in merito al quantitativo di legname disponibile, le condizioni dello stesso. Tale quantitativo sarà uguale per tutte le associazioni richiedenti.

C.3 Modalità di assegnazione del legname

L'associazione richiedente dovrà presentare richiesta scritta al Comune di Falcade, entro e non oltre il 30 novembre, per l'anno successivo. L'ente, attraverso la Guardia Boschiva Comunale, raccoglierà le richieste e redigerà gli appositi atti al fine assegnare tali porzione di legname, anche in base al Piano Economico di Riaspetto forestale. Il legname assegnato sarà composto da piante ubicate sul territorio del Comune di Falcade. Il taglio, l'allestimento e l'esbosco sarà a carico dell'associazione richiedente, nelle modalità di cui all'Art. 4 C.7 del presente Regolamento.

ART. 7 LOTTI BOSCHIVI

C.1 Premessa

Il Comune, gestisce il patrimonio boschivo, individuando le necessità che il territorio presenta tutelandone la conservazione, e sfruttandolo come risorsa economica, nel rispetto dell'ambiente e nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

C.2 Pianificazione dei Lotti Boschivi

Il Comune, attraverso il Piano economico di Rassetto Forestale, organizza ogni anno l'attività di esbosco attraverso la pianificazione di Lotti boschivi, attenendosi a quanto indicato nel Succitato piano.

Oltre alle indicazioni riportate nel Piano Economico, l'ente ha facoltà, in base alle direttive impartite dall'Unione Organizzativa Forestale di pianificare attività di esbosco per situazioni particolari di necessità quali:

- Eventi atmosferici particolari(abbondanti nevicate, vento forte,) che portano alla caduta di piante (*schianti*)
- Emergenza Fitosanitaria (es *Bostrico Tiporgafo*)
- Situazioni particolari (presenza di soggetti arborei nelle pertinenze di infrastrutture quali strade, sentieri, piste da sci, abitazioni, che possono compromettere la pubblica incolumità)

C.3 Individuazione dei Lotti Boschivi

L'ente, attraverso la Guardia Boschiva Comunale, o incaricando un Libero Professionista o servendosi di convenzioni con altri enti, provvede alla redazione degli atti tecnici necessari all'autorizzazione del lotto boschivo da parte dell'Unione Organizzativa Forestale. Inoltre individua il direttore delle operazioni di taglio, il quale redigerà gli atti tecnici necessari per la realizzazione del lotto.

C.4 Assegnazione dei lotti

Il Comune, attraverso gli uffici competenti, redigerà gli appositi atti al fine di alienare i lotti boschivi autorizzati, mediante asta pubblica secondo la normativa vigente in materia.

In situazioni contingibili ed urgenti, l'Ente ha facoltà di affidare direttamente lavori di esbosco a ditte esterne.

In ogni situazione sopra elencata si fa riferimento alle normative vigenti in materia

C. 5 Modalità di Esbosco

Per le modalità di esbosco si fa riferimento al Regolamento Regionale n.2 del 07 febbraio 2020, n. 2 *"Prescrizioni di massima e di polizia forestale adottate ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 13 settembre 1978"*, e relative modic平e apportate con il Regolamento Regionale 15 marzo 2022, n. 2 *"Modifiche al regolamento regionale 7 febbraio 2020, n. 2"*, nello specifico gli articoli 30, 31, 32, 33, 34.

ART 8 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

C.1 DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo 15 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Falcade.

C.2 SANZIONI

Le violazioni alle norme del presente regolamento sono accertate e contestate dagli Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria, di cui all'art. 57 del Codice di Procedura Penale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica il 22.09.1988 n. 447 e sue successive modificazioni ed integrazioni, aventi competenza nel Territorio del Comune di Falcade.

Salvo che il fatto non costituisca reato, le violazioni al presente regolamento sono punite con le sanzioni amministrative previste dai riferimenti normativi di cui all'art. 3. Per quanto non riportato nelle predette normative, si fa riferimento all'art. 7 bis del D. lgs 18 agosto 2000, n. 267

INDICE

ART. 1	PREMESSA
ART. 2	OGGETTO DEL REGOLAMENTO
ART. 3	NORMATIVE DI RIFERIMENTO
ART. 4	PORZIONE DI LEGNATICO COMBUSTIBILE PER USO DOMESTICO “PART DELE LEGNE”
ART. 5	ASSEGNAZIONE DI LEGNAME PER FABBISOGNO AI CENSITI
ART. 6	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO
ART. 7	LOTTI BOSCHIVI
ART. 8	DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI